

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA**

**AREA TECNICA**

**UFFICIO GARE LAVORI PUBBLICI - UFFICIO LAVORI PUBBLICI**

**Disciplinare di incarico contenente le norme e le condizioni per l'affidamento del servizio di verifica e di supporto alla validazione relativo al progetto definitivo ed esecutivo dell'intervento di restauro e il risanamento conservativo dell'Ippodromo Comunale sito in via Ippodromo n 31 a Ferrara per la realizzazione di una struttura residenziale universitaria. CUP F79I22000230005 - CIG B1CCA63DEE**

Con la presente scrittura privata da valersi per entrambe le parti a ogni migliore effetto di ragione e di legge

TRA

1) l'Università degli Studi di Ferrara, con sede in Via Ariosto 35, Ferrara, C.F. 80007370382, Partita Iva 00434690384, di seguito nel presente atto denominata "Università", rappresentata dall'Ing. Giuseppe Galvan, domiciliato per la carica in Via Ariosto 35, 44121, Ferrara, nella sua qualità di Dirigente dell'Area Tecnica, il quale agisce non in nome proprio, bensì in rappresentanza dell'Università stessa, ai sensi dell'art. 62, c. 4, del Regolamento d'Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, Rep. n. 1500/2017, Prot. n. 127304 del 31/10/2017;

2) l'Operatore Economico \_\_\_\_\_ (in seguito "Incaricato"), C.F. e P.IVA \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_, in persona del Sig. \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ alla Via \_\_\_\_\_, il quale interviene, agisce e stipula esclusivamente nel nome, per conto e

nell'interesse del suddetto operatore economico, in qualità di legale rappresentante,

### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

Il presente atto ha lo scopo di disciplinare i rapporti tra l'Università e l'Incaricato per l'espletamento del servizio

- di verifica del progetto definitivo. Tale verifica dovrà essere svolta ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 50/2016 per la parte tecnica di progetto, in coerenza al codice adottato per la progettazione. Saranno da verificare poi ai sensi del D.lgs 36/2023 i soli documenti di carattere amministrativo (Quadro economico e Capitolato Speciale d'Appalto) ai fini della futura procedura di gara;
- di verifica del progetto esecutivo. Tale verifica dovrà essere svolta ai sensi dell'art. 42 del D.lgs 36/2023 secondo i criteri generali di cui all'art. 39 dell'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023.

#### **ARTICOLO 1. Conferimento incarico.**

1. L'Università conferisce all'Incaricato sulla base dell'offerta presentata, facente parte integrante e sostanziale del presente disciplinare, il servizio di verifica della progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento di restauro e il risanamento conservativo dell'Ippodromo Comunale per la realizzazione di una struttura residenziale universitaria in via Ippodromo 31, Ferrara.

#### **ARTICOLO 2. Dettaglio delle prestazioni professionali.**

1. La verifica dovrà essere effettuata dall'aggiudicatario sulla totalità dei documenti progettuali con riferimento a tutte le opere che compongono l'intervento e non "a campione". La verifica è inoltre finalizzata ad accertare la rispondenza della soluzione progettuale alla normativa vigente e a verificare

## **Allegato 9**

la rispondenza degli elaborati progettuali alle prescrizioni contrattuali contenute all'interno del disciplinare d'incarico dei progettisti.

2. L'incaricato dovrà inoltre verificare l'avvenuto recepimento nel progetto definitivo delle prescrizioni rilasciate dagli Enti in sede di Conferenza di Servizi. A tal fine la Stazione Appaltante condividerà il verbale di chiusura della Conferenza di Servizi completo dei pareri ricevuti.

3. La verifica del progetto definitivo dovrà essere svolta ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 50/2016 per la parte tecnica di progetto, in coerenza al codice adottato per la progettazione. Saranno da verificare poi ai sensi del D.lgs 36/2023 i soli documenti di carattere amministrativo (Quadro economico e Capitolato Speciale d'Appalto) ai fini della futura procedura di gara.

4. La verifica dovrà accertare in particolare:

- a) la completezza della progettazione e la rispondenza all'art. 23 del D.lgs. 50/2016 e all'art. 42 del D.lgs. 36/2023;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere.

5. La verifica del progetto esecutivo dovrà essere svolta ai sensi dell'art. 42 del D.lgs 36/2023. Nel dettaglio la verifica dovrà essere condotta secondo i criteri generali di cui all'art. 39 dell'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023:

## **Allegato 9**

a) affidabilità, intesa come:

- verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
- verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;

b) completezza ed adeguatezza, intese come:

- verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare;
- verifica dell'eshaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale;
- verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;
- verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione;

c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità, intese come:

- verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
- verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
- verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;

d) compatibilità, intesa come:

## **Allegato 9**

- la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente;
- la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
  - impatto ambientale;
  - funzionalità e fruibilità;
  - stabilità delle strutture;
  - igiene, salute e benessere delle persone;
  - superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
  - sicurezza antincendio;
  - inquinamento;
  - durabilità e manutenibilità;
  - coerenza dei tempi e dei costi;
  - sicurezza ed organizzazione del cantiere.

### **ARTICOLO 3. Documentazione da esaminare.**

1. L'Incaricato dovrà esaminare e valutare tutta la documentazione progettuale prodotta dai progettisti incaricati, vale a dire la specifica documentazione prevista dal D.P.R 207/2010 per la progettazione definitiva e dalla Sezione III – Progetto Esecutivo dell'Allegato I.7 del D.lgs 36/2023 per la progettazione esecutiva, necessaria secondo le leggi e le norme di buona tecnica vigenti e prevista dal disciplinare d'incarico dei progettisti.

### **ARTICOLO 4. Modalità di verifica della documentazione.**

Con riferimento agli aspetti del controllo sopra citati l'Incaricato dovrà:

- a) per le relazioni generali, verificare che i contenuti siano coerenti con la

## Allegato 9

loro descrizione capitolare e grafica nonché con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;

b) per le relazioni di calcolo:

- verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
- verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili;
- verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
- verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;
- verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;

c) per le relazioni tecniche e specialistiche verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:

- le specifiche esplicitate dal committente;
- le norme cogenti;
- le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della

## Allegato 9

- documentazione progettuale;
- le regole di progettazione;
- d) per gli elaborati grafici, verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;
- e) per i capitolati, i documenti prestazionali, e lo schema di contratto, verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; si dovrà inoltre verificare il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) per la documentazione di stima economica, verificare che:
- i computi analitici siano coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni;
  - i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai vigenti prezzi della stazione appaltante o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata;
  - siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzi;
  - i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come

## Allegato 9

- riferimento;
- gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
  - i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
  - le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;
  - i totali calcolati siano corretti;
  - il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuino la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, e qualora una o più di tali opere superi in valore il 15 per cento dell'importo totale dei lavori;
- g) per il piano di sicurezza e di coordinamento verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- h) per il quadro economico verificare che sia stato redatto conformemente a quanto previsto dall'articolo 16 del D.P.R. 207/10.
- i) accertare l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di

legge necessarie.

**ARTICOLO 5. Modalità di espletamento del servizio.**

1. Il servizio in oggetto dovrà essere eseguito nei termini, con le modalità e i contenuti previsti e indicati nel presente disciplinare d'incarico.
2. Le verifiche devono essere effettuate sul progetto definitivo e sul progetto esecutivo, anche contestualmente allo sviluppo dello stesso; il Responsabile del Procedimento (RUP) pianifica l'attività di verifica in funzione del piano di sviluppo della progettazione, degli adempimenti di approvazione, autorizzazione ed affidamento.
3. L'Incaricato, nella prestazione del servizio, dovrà collaborare con il RUP, al quale spetta il coordinamento per l'effettuazione del controllo di adeguatezza e completezza del progetto definitivo e del progetto esecutivo, nel rispetto del quadro complessivo delle esigenze e degli obiettivi dell'Università.
4. Non oltre 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dall'avvio del servizio l'Incaricato dovrà presentare una "Pianificazione delle attività di verifica", con riferimento all'oggetto del presente servizio, che deve indicare le azioni generali di controllo, le azioni dettagliate di controllo, le tempistiche di emissione dei documenti di controllo ed il tipo di documenti da emettere (il tutto elaborato in un cronoprogramma delle attività).
5. L'Incaricato dovrà partecipare alle riunioni periodiche con i progettisti che il RUP convocherà presso la propria sede o che disporrà da remoto.
6. La struttura preposta dall'Incaricato e di supporto al RUP per l'attività di verifica dovrà essere dimensionata correttamente al fine di garantire il rispetto delle tempistiche di approvazione dei progetti. L'Incaricato, nello svolgimento delle attività ispettive, dovrà operare con il personale qualificato indicato in

## **Allegato 9**

sede di presentazione di offerta. In particolare tali soggetti devono partecipare alle riunioni con i progettisti.

7. L'Incaricato dovrà emettere un verbale al termine di ciascun incontro di cui al precedente comma 5; tale verbale, oltre a contenere quanto emerso nel corso dell'incontro, dovrà dare atto dello stato di avanzamento della verifica e delle eventuali criticità. Il documento dovrà essere trasmesso a mezzo PEC al RUP e ai progettisti entro 2 giorni naturali e consecutivi dalla data dell'incontro.

### **ARTICOLO 6. Verifica del modello informativo (BIM)**

L'attività di verifica della progettazione di cui all'articolo 42 del D.lgs. 36/2023 dovrà essere effettuata avvalendosi dei metodi e degli strumenti di cui al comma 1 dell'art. 1 dell'Allegato I.7 dello stesso Decreto.

Come previsto dall'art. 40 dell'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023, essendo il progetto redatto con a metodologia BIM, di cui all'articolo 43 del D.lgs. 36/2023, la verifica, da effettuare in conformità alle disposizioni di cui alla norma UNI 11337- parte 5, dovrà estendersi alla conformità tra i contenuti dei modelli informativi e quelli dei documenti e degli elaborati da essi tratti, oltreché indicare quali contenitori informativi e quali documento non siano relazionabili ai modelli informativi.

### **ARTICOLO 7. Rapporti intermedi e finali.**

1. Prima dell'emissione del rapporto finale di verifica, dovrà essere emesso un rapporto intermedio che individui le difformità del progetto, le attività e le migliorie da condursi da parte dei progettisti per il superamento di tali non conformità. A seguito del recepimento da parte dei progettisti delle osservazioni contenute all'interno del rapporto, l'Incaricato dovrà procedere

## **Allegato 9**

alla rivalutazione del progetto e all'emissione o del rapporto finale o di un nuovo rapporto intermedio. L'Incaricato dovrà analizzare le risultanze dei rapporti in contraddittorio con RUP e Progettisti. Il rapporto intermedio dovrà essere quanto più possibile completo e dettagliato al fine di minimizzare la necessità dell'emissione di ulteriori rapporti intermedi.

2. Al termine della procedura l'Incaricato dovrà redigere un "Rapporto finale" nel quale saranno riportate le risultanze delle verifiche effettuate. Il rapporto finale non deve riportare pareri sospensivi e/o condizionati.

### **ARTICOLO 8. Tempistiche per l'esecuzione del servizio.**

1. I termini per la conclusione della procedura di verifica del progetto definitivo o esecutivo decorreranno dalla messa a disposizione da parte del RUP del progetto redatto dai progettisti, unitamente all'avvio della prestazione.

2. Il primo rapporto intermedio di verifica dovrà essere emesso entro e non oltre 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal termine di cui al comma 1.

3. I rapporti intermedi successivi e il rapporto finale di verifica, dovranno essere emessi ognuno entro e non oltre 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dalla consegna da parte del RUP degli elaborati progettuali revisionati/aggiornati dai progettisti. Tali termini riprenderanno alla trasmissione da parte del RUP del progetto definitivo o esecutivo modificato.

4. Dai termini di cui al comma 3 sono esclusi i tempi necessari al recepimento da parte dei progettisti delle osservazioni contenute all'interno dei rapporti intermedi.

### **ARTICOLO 9. Recesso dal disciplinare d'incarico e obblighi dell'affidatario.**

1. Qualora si renda necessario per esigenze dell'Università recedere dal

## **Allegato 9**

disciplinare d'incarico, spetterà all'Incaricato unicamente il compenso dovuto per la quota di servizio effettivamente prestata.

2. L'Incaricato è tenuto a mantenere la continuità del servizio, sostituendo il personale specialistico, in caso di assenza prolungata, con altro di pari competenza professionale.

3. L'Incaricato è responsabile del rispetto degli obblighi professionali del personale impiegato.

4. L'Incaricato assume l'obbligo di non fornire dati e informazioni che possano essere lesivi dell'immagine dell'Università.

5. L'Incaricato si impegna altresì a osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie o delle informazioni di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento del servizio in oggetto. In particolare, le notizie e le informazioni non dovranno essere comunicate o divulgate a terzi, né potranno essere utilizzate dall'Incaricato o da parte dei suoi collaboratori per fini diversi da quelli dell'esecuzione degli obblighi derivanti dall'affidamento.

### **ARTICOLO 10. Proprietà dei documenti. Subappalto. Cessione del contratto.**

1. Tutto il materiale e i prodotti originali, conservati su qualsiasi supporto, derivanti dall'esecuzione dell'incarico in oggetto restano di esclusiva proprietà dell'Università.

2. In ragione della specificità, dell'unitarietà e inscindibilità del servizio di verifica, la cui paternità deve essere riconducibile ad un unico operatore economico in possesso dei requisiti di cui all'art. 34, comma 2, lett. a) dell'Allegato I.7 del Codice, non è ammissibile il subappalto.

3. È vietata la cessione del contratto.

**ARTICOLO 11. Risoluzione del contratto.**

1. L'Università si riserva di risolvere il contratto, ex art. 1456 C.C., salvo il risarcimento del maggior danno, nei seguenti casi: a) per gravi o ripetute violazioni degli obblighi assunti dall'Incaricato; b) in caso di cessione totale o parziale del disciplinare d'incarico o di subappalto totale o parziale delle prestazioni; c) per sospensione ingiustificata della prestazione.

2. L'Università si riserva altresì di risolvere il contratto, salvo il risarcimento del maggior danno, nel caso di cui al successivo art. 11, comma 2.

3. Il contratto è risolto di diritto nel caso di cui al successivo art. 12, comma 3.

**ARTICOLO 12. Corrispettivo per il servizio.**

1. Il corrispettivo onnicomprensivo è determinato in \_\_\_\_\_ (euro \_\_\_\_\_), Iva e oneri esclusi. Tale

corrispettivo è così suddiviso:

verifica progettazione definitiva € .....

supporto al RUP per la validazione del progetto definitivo € .....

verifica progettazione esecutiva € .....

2. Il corrispettivo sarà liquidato secondo le percentuali e le tempistiche di seguito specificate:

- 70% del corrispettivo relativo alla verifica del progetto definitivo a seguito della consegna del rapporto finale di verifica;
- il saldo del corrispettivo relativo alla verifica del progetto definitivo (30%) e il 100% del corrispettivo relativo al supporto alla validazione all'approvazione del progetto definitivo da parte degli Organi dell'Università.

## **Allegato 9**

- 70% del corrispettivo relativo alla verifica del progetto esecutivo a seguito della consegna del rapporto finale di verifica;
- il saldo del corrispettivo relativo alla verifica del progetto esecutivo (30%) all'approvazione del progetto esecutivo da parte degli Organi dell'Università.

3. La liquidazione di ogni importo avverrà, a presentazione di regolare fattura, entro 30 giorni dal suo ricevimento, previa verifica dell'assolvimento degli obblighi in materia di contributi previdenziali e assistenziali. Gli importi di cui sopra sono da intendersi al netto di IVA. Si richiama l'obbligo di fatturazione elettronica, vigente nei confronti delle Università pubbliche dal 31/03/2015: il codice univoco ufficio da indicare nella fattura elettronica è 6QMNB8.

4. Ai pagamenti si applicherà il meccanismo dello split payment ai sensi dell'art. 1, co. 629 lettera b) della L. 190/14.

5. Le eventuali consulenze di cui l'Incaricato potrà servirsi avvalendosi di tecnici od organi tecnici facenti o meno capo all'affidatario medesimo, sono da considerarsi comprese nel corrispettivo omnicomprensivo come sopra determinato.

6. Non è prevista l'anticipazione.

### **ARTICOLO 13. Modifica del contratto.**

Ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice la Stazione Appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione, nel caso in cui il costo dell'opera oggetto risultante dal progetto risulti superiore all'importo assunto come base di calcolo per l'onorario posto a base di gara. Tale modifica, che sarà determinata applicando i parametri previsti dal D.M. 17/06/2016 e applicando il ribasso offerto alle spese e oneri accessori di cui

## **Allegato 9**

all'art. 5 dello stesso decreto, potrà essere disposta fino alla concorrenza di massimo € 130.000,00.

### **ARTICOLO 14. Penali.**

1. In caso di ritardo nell'emissione della "Pianificazione delle attività di verifica", del/i rapporto/i intermedi/io e del rapporto finale, per cause imputabili all'affidatario, si applicherà una penale pari allo 1‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo da trattenersi direttamente dal compenso spettante. Le penali si applicano ai termini di consegna dei rapporti finali per ciascun livello di progettazione.

2. L'Università si riserva la facoltà di risolvere il disciplinare d'incarico quando l'ammontare delle penali raggiunga il 10% dell'importo del corrispettivo contrattuale, fermo il diritto al risarcimento del maggior danno.

3. Resta in ogni caso impregiudicato il diritto dell'Università di richiedere la risoluzione per inadempimento del disciplinare d'incarico, fermo restando il risarcimento del maggior danno.

### **ARTICOLO 15. Assicurazioni.**

1. L'Incaricato, ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. 36/23, a garanzia delle obbligazioni assunte con il presente contratto, ha presentato apposita garanzia cauzionale, mediante polizza fidejussoria n. ...., dell'importo di euro ..... emessa in data ..... dalla compagnia .....

2. La garanzia così prestata copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento, da parte dell'Incaricato, delle obbligazioni previste dal contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse-

**Allegato 9**

3. L'Incaricato ha prodotto inoltre la polizza di responsabilità civile e professionale di cui all'art. 43 dell'allegato I.7 del D.lgs. 36/2023 in riferimento all'attività svolta con un massimale pari a ..... (minimo 1.500.000,00 €) - Polizza n. .... stipulata con la compagnia ..... con validità fino al .....

**ARTICOLO 16. Tracciabilità dei flussi finanziari.**

1. L'Incaricato nell'ambito del presente disciplinare d'incarico, identificato con il CIG B1CCA63DEE ed il CUP F79I22000230005, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

2. Il conto corrente sul quale l'Università effettuerà i pagamenti, secondo quanto indicato dall'Incaricato, è il seguente: CC n. ...., ABI ..... CAB ..... IBAN ..... intestato a ..... presso la banca ..... Agenzia di ..... Via .....

3. Qualora l'Incaricato non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010, per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente disciplinare d'incarico si risolve di diritto, ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3 della L. 136/2010.

**ARTICOLO 17. Risoluzione delle controversie. Foro Competente. Arbitrato.**

1. In caso di controversie in merito all'interpretazione e/o all'esecuzione del presente disciplinare d'incarico che non si fossero potute definire in via amministrativa, sarà competente in via esclusiva il Foro di Ferrara. È escluso

il ricorso all'arbitrato.

**ARTICOLO 18. Spese di stipula.**

1. Il presente disciplinare d'incarico sarà registrato in caso d'uso, con oneri a carico dell'Incaricato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 5 c. 2 e 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, e s.m.i.

2. Il presente disciplinare d'incarico è soggetto all'imposta di bollo fin dall'origine ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 642.

3. I contributi integrativi obbligatori dovuti alle Casse di previdenza dei professionisti, che la legge pone a carico del committente, nonché l'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, sono a carico dell'Università.

4. Sono a carico esclusivo dell'Incaricato le tasse, le imposte e in genere qualsiasi onere che direttamente o indirettamente, nel presente e nel futuro, abbiano a gravare sulle prestazioni oggetto del presente disciplinare d'incarico.

5. Versamento dell'imposta di bollo, calcolata in applicazione della tabella A di cui all'allegato I.4 al D.lgs. n. 36/2023, a cura dell'Incaricato, ai sensi dell'art. 18, comma 10, D.lgs. n. 36/2023, con le modalità di cui al provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 28 giugno 2023, Prot. n. 240013/2023 - risoluzione n. 37/E.

**ARTICOLO 19. Rimando alle norme.**

1. Per quanto non espressamente previsto dalle norme e condizioni, di cui sopra, si fa riferimento a quanto previsto dal codice civile per le parti applicabili, nonché a quanto previsto dal D.lgs. 36/2023, dal D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e dal D.P.R. 207/2010 per quanto applicabile.

*Letto e confermato il presente disciplinare d'incarico viene sottoscritto con*

**Allegato 9**

*firma digitale in segno di accettazione.*

Per l'Università degli Studi di Ferrara

.....

Per l'Incaricato

.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile l'affidatario approva le  
seguenti clausole e condizioni del disciplinare d'incarico:

ARTICOLO 2. Dettaglio delle prestazioni professionali.

ARTICOLO 3. Documentazione da esaminare.

ARTICOLO 4. Modalità di verifica della documentazione.

ARTICOLO 5. Modalità di espletamento del servizio.

ARTICOLO 8. Tempistiche per l'esecuzione del servizio.

ARTICOLO 11. Risoluzione del contratto.

ARTICOLO 12. Corrispettivo per il servizio.

ARTICOLO 13. Modifica del contratto.

ARTICOLO 14. Penali.

Per l'Incaricato

.....